



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.46 DEL 01-10-2018

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 06-11-2018

CODICE ISTAT 43024

Oggetto Assestamento Generale di Bilancio dell'Esercizio 2018-20 ai sensi dell'art.
: 175, comma 8 del D. Lgs. 267/2000: provvedimenti.

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di ottobre alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

DELPRIORI ALESSANDRO	P	PENNESI CINZIA	P
RUGGERI ANNA GRAZIA	A	SORCI SARA	P
CASONI ALESSANDRO	P	FERRACUTI MARCO	P
MONTESI MASSIMO	P	SPARVOLI PAOLO	A
POTENTINI ROBERTO	P	BALDINI MASSIMO	P
VALERIANI PIETRO	P	BOLDRINI FRANCESCA	P
MOSCIATTI FILIPPO	P	MONTEMEZZO EGIDIO	P
DE LEO PIETRO	P	MORI LEONARDO	P
MEDICI MARIA LAURA	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor MEDICI MARIA LAURA in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SORCI SARA
FERRACUTI MARCO
MORI LEONARDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Dato atto che con deliberazione n. 20 del 29/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;

Visto l'art. 175 comma 8 del D. Lgs. 267/2000, che recita:

“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Considerato che, per l'anno corrente, con decreto ministeriale del 27 Luglio 2018, per gli enti interessati dagli eventi sismici del 2016, è stata variata la scadenza al 30 settembre, per determinare la sussistenza degli equilibri di bilancio;

Ritenuto che, in conseguenza di quanto sopra, anche la variazione di assestamento generale, strettamente collegata alla verifica degli equilibri, potesse subire parimenti una proroga;

Viste le comunicazioni di variazione di bilancio pervenute dai vari settori dell'Ente;

Ravvisata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione vigente al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività dell'Amministrazione dell'Ente, si ritiene di procedere con le opportune variazioni, dettagliate negli allegati prospetti;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del settore ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei seguenti interventi:

Relaziona il Sindaco, il quale afferma che in questa proposta di delibera per l'assestamento generale di bilancio ci sono delle voci contabili piuttosto importanti, riguardano soprattutto per i proventi sanzioni amministrative, proventi da ammende violazioni codice della strada, dei dati che sono contrastanti: più 11.000,00 Euro per violazioni norme e ordinanze sindaco, meno 70.000,00 Euro per violazione del Codice della Strada. Ciò in quanto da quest'anno si è dovuto spacchettare ogni voce e fare delle voci diverse, quindi se poi si fa il conto tutto è in equilibrio, non è che cambia la sostanza delle cose. Il Sindaco spiega un'operazione che è stata fatta e che sta portando ottimi risultati per quanto riguarda l'utilizzo delle isole ecologiche e dell'immondizia: sono state messe delle fototrappole in giro per la città perché i matelicesi, pur avendo una quota di raccolta differenziata piuttosto alta, molto più alta rispetto alla media nazionale, avevano preso una brutta abitudine e quindi ci sono state parecchie sanzioni che alcuni cittadini stanno pagando. Il dato più importante riguarda le maggiori entrate per l'IMU e le maggiori entrate per la Tasi per € 167.000,00, più 34 dello sforzo fiscale e più altri 32 per la Tasi, mentre c'è una addizionale Irpef di meno 38.000,00 €. Ciò perché le tasse ancora non si pagano o comunque si pagano meno perché c'è stato il sisma, in quanto la normativa prevede degli abbuoni fiscali per i cittadini. Lo Stato in proiezione rimborsa quello che si dovrebbe avere

e dentro questo rimborso manca la quota di evasione fiscale, per cui quest'anno si hanno maggiori entrate. Ciò, continua il Sindaco, avviene anche a valle di un provvedimento, cioè quello dei controlli sugli immobili che hanno permesso di iscrivere a ruolo parecchie sanzioni. Pertanto i maggiori introiti sono in parte per la proiezione del rimborso che ci viene dallo Stato e parte per il recupero di tasse inevase. Il Sindaco si augura che in finanziaria si voti per mantenere i dipendenti assunti con il sisma, altrimenti il 31 dicembre 2018 a Matelica ai 6 dipendenti a tempo determinato per il sisma scadrà il contratto. Ci sono € 66.000,00 in più di introiti della farmacia comunale, a conferma che la farmacia è sempre un cespite importante, ma purtroppo in questo in quei € 66.000,00 ci sono due fattori che contribuiscono molto alla crescita del fatturato: il fatto che, essendo la piazza con il palazzo comunale inagibile così come altri edifici, la vita a Matelica si è spostata alla zona dei giardini pubblici, quindi una piccola percentuale di persone che magari andava in Comune poi passava nella farmacia privata lungo il Corso, oggi va in Comune, presso la sede provvisoria di Via Spontini e poi alla farmacia comunale. Inoltre è stato registrato un aumento di circa il 70% dei farmaci legati a problemi psicologici, come gli ansiolitici e calmanti, dato che accomuna tutti i Comuni del cratere. Il Sindaco sottolinea inoltre che ci sono degli spostamenti all'anno successivo di alcuni lavori pubblici legati al sisma (Palazzo Ottoni, Palazzo Municipale, Caserma dei Carabinieri). Inoltre evidenzia un refuso: il capitolo 411/1, proventi da ingressi mostra, non doveva entrare nel bilancio. Infatti, la mostra del 1200 è stata pagata Regione Marche, il Comune ha fatto da tramite per organizzazione, mettendo in quota una piccola parte ma la convenzione fa sì che tutti gli ingressi di mostra vanno a pagare il personale che però è messo dal Museo Piersanti, pertanto non doveva esserci nel bilancio. Il Sindaco conclude l'intervento, riservandosi a DEF votato, se ci sono dei cambiamenti, di votare una variazione entro fine anno.

Il Presidente apre alla discussione, cedendo la parola al Consigliere Montemezzo, il quale sottolinea il capitolo delle entrate relative alle imposte per 233.000,00 €, 167 IMU, 34 sforzo fiscale, che è il recupero delle sanzioni perché se non fosse questo le sanzioni non sono contabilizzate, poi 32 € di Tasi. Il Consigliere dice che l'imposta addizionale comunale era troppo alta vista la crisi in corso e infatti viene diminuita di 38.000,00 €, ma non capisce perché nel 2019 e 2020 invece ha un aumento di 100.000,00 rispetto all'importo iniziale del 2018 (955 invece di 855). Ciò vale anche per l'imposta della pubblicità che scende di 6.000,00 €, ma nei prossimi anni viene aumentata di 10.000,00. Domanda inoltre se non c'è stato il recupero di evasione TARSU perché gli impiegati erano impegnati con il terremoto o perché non c'è nessuno che evade. Sulle sanzioni si dichiara non d'accordo su come si compensano: ci sono 11.000,00 € in più sulle sanzioni relative all'ordinanza del Sindaco, i proventi delle multe dal Codice della Strada sono ridimensionati di 70.000,00 € e passano da 420.000,00 a 350.000,00, in più il Consigliere non capisce perché nel 2019 e 2020 ritornano a 420.000,00. Per le norme urbanistiche 5.000,00 € in più, e sanzioni capitolo 257 meno, questo si poteva compensare come sosteneva il Sindaco e difatti il Consiglio pensava che fosse una riclassificazione. Rileva inoltre una entrata del fondo incentivante, se è dovuto a qualche progetto particolare perché titolo parla di legge Merloni. Al di là dell'azzeramento degli importi di 500 e € 100 è desolante constatare che non ci sono proventi della gestione di musei perché sono chiusi. Chiede

pertanto a che punto è la situazione sui musei. Sul capitolo della mostra i € 10.000,00 di incasso spingono il Consigliere a una riflessione: siccome non credo che non ci siano stati incassi domanda perché viene tolto e perché questa variazione se era un errore non era stata fatta già nelle variazioni precedenti. Chiede inoltre a che punto è la situazione di tutti i rapporti con il Museo Piersanti. Il Consigliere afferma che per la farmacia sono previsti 66.000,00 € di incassi in più ma ci sono 60.000,00 € di acquisti nelle spese, ma comunque è un fatto positivo perché si guadagnano 6.000,00 €, anche se però nel 2019 e 2020 la spesa prevista è sempre la stessa. Stessa cosa per quanto riguarda il contributo conto energia da impianti fotovoltaici: ci sono 8.400,00 € in meno di incasso. Montemezzo si domanda se ciò è dovuto al taglio delle tariffe del GSE. Sulle entrate in conto capitale non ci sono variazioni in bilancio relative alle opere citate nella salvaguardia. Sulle entrate in conto capitale c'è un riflesso sulle uscite in conto capitale e si hanno le prime sorprese, tutte spiacevoli: il Palazzo Ottoni slitta al 2019, lo stesso la riparazione del palazzo municipale. Quello che preoccupa di più però è la Caserma dei Carabinieri e la nuova scuola che slittano a 2020. Il Consigliere evidenzia che non è l'importo di 180,00 € previsto che aumenta di 120,00 e quindi a 300,00 € di spesa per i gettoni di presenza ai Consigli Comunali, ma siccome tutti avevano rinunciato, chiede se ancora qualcuno percepisce tale compenso e nel caso lo invita a rinunciare al compenso anche se di importo limitato. Per quanto riguarda le lampade votive il Consigliere aveva già evidenziato in sede di bilancio di previsione che pur diminuendo l'incasso delle stesse restavano uguali i costi e qui nota che aveva ragione in quanto diminuiscono di 1.000,00 € sui 1.500,00 previsti. Resta però anche qui invariato lo stanziamento 2019-2020. Chiede poi cosa si è acquistato per 10.000,00 € di manutenzione campi sportivi. Il Consigliere inoltre fa notare che nel capitolo 23.4 lo stanziamento di 1.500,00 € resta invariato e così sta nelle variazioni, benché non ci sia nessuna variazione. In più domanda a cosa sono dovuti i 2.000,00 € in più sulle quote associative e i 2.000,00 € sul costo dei revisori, sottolineando come anche questo andava previsto per i prossimi due anni mentre l'importo rimane invariato. Il Consigliere prosegue chiedendo la progettazione e consulenza, 15.000,00 € in più, a cosa è dovuta; in campo sociale, 10.000,00 €, cosa si è fatto; se l'aggio + 7.000,00 € è per l'aumento delle aliquote o per un maggiore incasso di imposte; per quanto riguarda il capitolo 44.1 chiede informazioni sulle due rettifiche di 7.000,00 e 25.000,00 €. Infine si rivolge all'Assessore Pennesi, domandando, siccome le spese culturali vengono aumentate di 800,00 euro e nel 2019 e 2020 non c'è niente in quel capitolo, se non ci sarà più cultura o non si daranno più contributi. Il fondo crediti di dubbia esigibilità diminuisce, pertanto chiede se ci sono novità o se erano giusti i suoi rilievi che era troppo alto. Per quanto riguarda i pasti della scuola materna dell'obbligo chiede se l'aumento è dovuto alla difficoltà di somministrazione dei pasti con le diverse ubicazioni oppure se c'è stato un aumento della azienda che li eroga. Nel capitolo 6644, sicurezza, i più 20.000,00 € sono dovuti alle telecamere. Per la derattizzazione ci sono mille euro in meno, pertanto ne chiede il motivo. Per quanto riguarda il capitolo 72 chiede cosa si è noleggiato e conclude affermando che i 500.000,00 € delle opere di urbanizzazione erano una chimera.

Il Presidente cede la parola al Capogruppo Mori. L'assestamento riflette un bilancio che non ha condiviso per diversi motivi, perciò presenterà qualche emendamento al DUP, sperando che siano presi in considerazione. Analizzando l'assestamento le considerazioni che va a fare riguardano le multe che da 420.000,00 € sono passate a 350.000,00, ma non capisce perché non si sono adeguati gli anni a seguire visto che gli schemi sono gli stessi. Fa notare che c'è una entrata che poi viene rettificata con l'assestamento di € 500,00 per dei proventi di gestione dei musei civici, quindi considerato che comunque il museo non aprirà nel prossimo futuro il Consigliere sostiene che si possa stralciare dal bilancio questo capitolo. Stesso discorso riguarda le entrate del museo paleontologico, cioè qui viene messo un capitolo di € 100,00 e poi ogni volta viene assestato e portato a zero, pertanto si potrebbe stralciare direttamente dal bilancio. Anche lui ha notato i proventi dell'ingresso della mostra di € 10.000,00 e poi assestati e portata la voce a zero, perché gli incassi dell'ingresso della mostra per convenzione li prende direttamente il museo, oltre al contributo annuale che si dà. Il Consigliere a tal proposito ritiene interessante capire quanto incassa il museo. Il Consigliere non capisce perché il Comune si è precluso tale introito. Nota inoltre che c'è l'accensione di nuovi mutui per 635.000,00 € per il 2018. Inoltre chiede informazioni riguardo alla voce "manutenzione automezzi smaltimento rifiuti per 11.000,00 €", perché per un automezzo spendere 11.000,00 € di manutenzione è molto. Domanda inoltre riguardo ai 72.000,00 € per il sociale se si tratta di spese per servizi sociali o se sono investiti in un'altra maniera. Per quanto riguarda la adesione alla rete museale del museo archeologico, contratto di partenariato con Tolentino e Urbisaglia sono previsti 2.500,00 € l'anno, ma è una spesa legata sempre al museo archeologico che aveva chiesto di stralciare pure l'anno scorso perché un partenariato è uno spreco secondo il Consigliere. Infine ha notato che sono state spostate diverse opere pubbliche, quindi per la scuola e la caserma dei carabinieri se ne riparlerà nel 2020, il Palazzo Municipale e il Palazzo Ottoni nel 2019, la rotatoria di via De Gasperi è rimasta nel bilancio 2018, ma tanto non ci riuscirà a farla entro l'anno. La seconda rotatoria è sparita da tutti i documenti, non ce ne è più traccia.

L'Assessore Montesi prende la parola, dicendo che non le hanno messe nel 2019 perché non si faranno, ma perché di fatto lasciare nel 2018 tutte le opere legate al sisma sarebbe stato impossibile. Ricorda al Consiglio che le poche opere pubbliche che sono state inaugurate in Italia non sono state fatte con la procedura del sisma, ma con la procedura di temporaneità. Fa quindi l'esempio della scuola di San Severino Marche, che è un'opera ricostruita in base a un intervento diretto del Ministero, grazie anche alla solidarietà di altri Comuni, e fatta con una procedura completamente, e del Campus dell'Università di Camerino, non realizzato con le procedure sisma. Risponde a Montemezzo che non è in discussione la dislocazione della scuola poiché messa nel 2019. Dice che è stata spostata nel 2020 la scuola perché se Palazzo Ottoni deve contenere gli uffici comunali occorre farlo prima. Aggiorna la situazione per quanto riguarda Palazzo Ottoni, affermando che gli uffici stanno lavorando alla progettazione interna, per la scuola si sta lavorando per l'assegnazione dell'incarico per il concorso di progettazione, a breve sarà in grado di definire i criteri e i parametri dentro i quali si lancerà questo concorso di progettazione per scegliere il miglior progetto possibile. Poi per quanto riguarda la Caserma dei

Carabinieri, c'è un tema legato all'utilizzo della Caserma dei Carabinieri e si dovrà decidere insieme quello che farci, è ancora aperta la questione del dove sarà rifatta la caserma nuova dei Carabinieri. L'Assessore aggiorna il Consiglio sulle altre opere pubbliche rimaste nel 2018: si sta lavorando alla manutenzione campi tennis esterni e alla palestra Mancinelli; la pista di mountain bike è stata spostata al 2019 perché l'idea iniziale di farla nell'area utilizzata dall'ambito sociale non è praticabile, quindi ci sono problemi per l'individuazione di un'altra area; per quanto riguarda la rotatoria in mattinata l'Assessore ha parlato con il dirigente dell'Anas che ha garantito che entro due giorni darà parere. La gara non è stata fatta perché mancava il parere dell'Anas, mentre l'altra si farà nel 2019. Per quanto riguarda la viabilità comunale i lavori sono in corso: in via De Luca è stato fatto l'asfalto, lì ci sarà il percorso ciclopedonale fino in piazza nel primo stralcio e poi si proseguirà; si stanno facendo gli asfalti in via Gramsci e in via Matteotti; si faranno asfalti in località le casette e nel piazzale del cimitero e si sta lavorando anche alla progettazione definitiva di via La Malfa; per la bretella di San Rocco è stata fatto il contratto inviato alla ditta e si è in attesa della restituzione del contratto, quindi questa è una opera che entro la fine dell'anno partirà sicuramente. Sono stati assegnati i lavori relativi alle logge di Piazza E. Mattei era un meccanismo di gara con delle migliorie e la miglioria presentata e scelta dalla Commissione comporta un parere suppletivo della Sovrintendenza, che è arrivato la settimana scorsa, pertanto a breve inizieranno i lavori anche per il loggiato. L'Assessore informa inoltre che la Giunta ha appena approvato la sistemazione del centro storico, si faranno dei selciati nel centro storico dove oggi c'è l'asfalto, rimane indietro la via che passa sotto il loggiato per motivi di tempi. Per ciò che concerne l'efficientamento energetico sono stati assegnati 50.000,00 € e sono previste via Tiziano, via Bramante e via Caravaggio, zona San Rocco. Riguardo al colombario, da molti anni c'erano 500.000,00 €, un anno fa sono state lanciate le preadesioni che però consistevano anche nel pagamento di una parte dell'investimento, sono stati raccolti più di 200.000,00 € e adesso si è in grado di incominciare i lavori per l'ultimo stralcio del colombario. Conclude dicendo che un accordo di massima deve essere regolarizzato con i passaggi nella nostra Giunta e nella Provincia per disporre dei 128.000,00 € di multe fatte sulle strade provinciali da restituire per disporre di quelle risorse per asfaltare il tratto Matelica – Braccano.

La parola viene ceduta dal Consigliere Baldini, il quale, ringraziando innanzi tutto per le spiegazioni fornite dall'Assessore. Si riallaccia all'ultima cosa detta riguardo all'asfalto della strada da Matelica a Braccano con i proventi che vengono dalla Provincia, sarebbe la parte delle multe fatte sulle strade provinciali, si era già chiesto in passato di poterli utilizzare noi in maniera tale da poter spendere su sui tratti provinciali all'interno del territorio comunale. Il Consigliere Baldini dice di aver notato al capitolo 64.4 che ci sono 12.000,00 € in meno di uscite sui 62.000,00 € previsti e chiede se tale cifra verrà presa dalla Provincia e se i 59.800,00 € vanno alla Provincia o verranno utilizzati per fare queste strade. L'Assessore Montesi risponde affermando che i 108.000,00 € è la somma 2016 e 2017 di annualità non versate ancora. Il Consigliere Baldini chiede se il contratto è stato già assegnato per la strada di collegamento dalla rotatoria della Trinità al quartiere San Rocco e l'Assessore Montesi risponde

affermativamente e che la ditta avrà 180 giorni di tempo per realizzarla. Infine il Consigliere fa notare che sui capitoli 66/36 e il 66/44 ci sono spese varie di funzionamento circolazione e segnaletica stradale chiede cosa è stato fatto con le somme iscritte.

L'Assessore Montesi risponde che si tratta della manutenzione delle strisce e dei paletti acquistati per fare quel circuito ciclopedonale e via Filzi.

Il Sindaco prende la parola, replicando che per le questioni riguardanti il sisma il Consigliere Montemezzo ha cercato come al solito pretestuosamente di dire che la colpa è dell'Amministrazione, ma in realtà si è capito molto bene che non è così. Per quanto concerne i campi sportivi i 10.000,00 € servono per il collaudo per il campo sportivo località Boschetto, che è a carico del Comune e per farci giocare la locale squadra di calcio che milita in serie D deve essere collaudato ogni 4 anni e il costo è proprio di 10.000,00 €. La progettazione e consulenza tecnica, € 15.000,00, sono per la congruità economica dei progetti legati al sisma, in particolare quello della scuola. La congruità economica e quindi l'autorizzazione ad andare avanti con il bando è arrivata a fine agosto, perché nell'ordinanza che normava il finanziamento per le opere pubbliche, soprattutto per le scuole, 257 milioni di euro della Regione Marche, i Comuni avevano una stima sull'idea e non tanto su un progetto, perciò la Regione ha chiesto di fare il progetto di congruità economica. Il Comune di Matelica ha fatto € 5.400.000,00 per 432 bambini che erano all'interno della scuola il 26 ottobre del 2016 e si è chiesto se fossero sufficienti per fare aule, spazi, servizi, laboratori, mensa, palestra e quant'altro. La congruità economica è stata data, dunque è stato chiesto un incarico di progettazione su questo. Si è preso a modello non soltanto i progetti dell'Anac, ma anche una scuola dell'Aquila che più o meno ha le stesse caratteristiche di quella di Matelica e per esperire il bando loro ci hanno messo 9 mesi. Per quanto riguarda le competenze spese per il sociale € 10.000 ,00 in più sono il centro aggregazione giovanile, un progetto nato per partecipare a un bando che però non è stato vinto, ma che l'Amministrazione ha comunque ritenuto valido e per questo ha deciso di investirci. Le spese per il sociale sono spese per gli aiuti alle famiglie, per l'handicap, per l'assistente domiciliare e una parte sono finanziamenti di progetti che facciamo insieme all'Ambito sociale, quindi rientrano tutte in quel capitolo. Spese per aggi riscossioni entrate comunali, vi è una convenzione con l'Unione Montana e si stanno dei progetti con la società Municipia che è un progetto che va a sostituirsi a Equitalia. Il Sindaco spiega che gli 800,00 € in più per le attività culturali sono legati all'animazione del centro storico e della città e che il motivo per cui non sono stati messi i soldi nei prossimi anni è perché queste sono proiezioni sul bilancio e per mantenere l'equilibrio visto che ancora non si fanno le agevolazioni che saranno votate nel DEF chiaramente ci si è tenuti bassi sui capitoli in modo tale che poi si possono rimpinguare al momento della votazione del bilancio 2019. Il afferma che il Museo è chiuso perché inagibile. L'Amministrazione ha chiesto all'USR di poter andare avanti con i lavori per il restauro del palazzo, anche se non è entrato nel piano le opere pubbliche, e di appoggiare l'ordinanza 61 uscita nella seconda metà di agosto che norma i palazzi privati o privati a uso pubblico che hanno caratteristiche diverse che non siano quelle le abitazioni. Non si sa ancora se autorizzano a fare lavori in velocità utilizzando l'ordinanza 61. Sul motivo per cui il Museo

Piersanti prende gli introiti è perché l'utilizzo degli spazi espositivi chiesti per la mostra fa sì che la climatizzazione, il personale aggiuntivo, le spese di illuminazione aggiuntive devono essere rimborsate e invece di dare i soldi del bilancio comunale ha preferito dare gli introiti della mostra. Il Museo Piersanti, spiega il Sindaco, è in convenzione con il Comune. C'è un contenzioso che va avanti dal 1984 non tanto con il Museo Piersanti ma con il Capitolo della Cattedrale e con la parrocchia di Santa Maria perché nel lascito testamentario che dava il Museo Piersanti al Capitolo della Cattedrale della parrocchia c'erano legati anche dei terreni, legati a loro volta all'ospedale San Sollecito, che è passato di proprietà comunale e poi alla Asur. I terreni legati a quel vincolo testamentario sono stati venduti e quindi secondo il Comune il vincolo testamentario era a carico del l'Asur perché grava sull'ospedale Enrico Mattei; secondo l'Asur il vincolo testamentario grava sul Comune perché il Comune ha venduto i terreni, pertanto questo contenzioso va avanti dall'84. Il Sindaco informa che ultimamente è arrivata una lettera che chiede il rimborso di tutto quanto non è stato versato per € 350.000,00 più interessi e abbiamo fatto un incontro, perché nessuno ha intenzione di fare causa, e si spera di arrivare a una soluzione che va avanti ormai da quanti anni 34 anni. Per quanto riguarda la rete museale fa parte di un progetto da rendicontare entro fine anno, perché Matelica ha vinto un bando regionale, di cui si sta occupando Università di Macerata, con Tolentino Urbisaglia e per partecipare devono far parte della rete museale. Se anche il prossimo anno il museo è aperto lo chiuderemo: in sostanza l'Università di Macerata sta lavorando per il Comune di Matelica, Urbisaglia, San Severino a un progetto di fruizione con le nuove tecnologie del patrimonio archeologico di Matelica, in particolare degli scavi che stanno sotto il teatro e lungo il Corso. Verrà rendicontato entro il 31 dicembre 2018 e per la primavera dovrebbe essere attivo questo nuovo modo di fruizione. Per partecipare dovevamo far parte di una rete e quindi è per questo che siamo rimasti in quella struttura.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Mori, il quale pone una domanda all'Assessore Montesi: sulle voci manutenzione straordinaria viabilità comunale 2018 e recupero per opere pubbliche centro storico (vicoli vari) sono stati stanziati per il 2018 € 85.000,00 e €40.000,00, chiedendo se comprende pure la pavimentazione di via Oberdan. L'Assessore risponde negativamente. Il Consigliere Mori sostiene che sul punto di rottura dei biglietti del museo 2.500 è poco rispetto all'investimento per la mostra, sono € 15.000,00 a fronte di un investimento di 100.000,00 €.

Il Sindaco risponde che però è stato coperto dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Regione Marche. Per quanto riguarda via Oberdan il Sindaco afferma che è uno dei vulnus più importanti del centro storico e che quella via è interessata da parecchie inagibilità. Pertanto aggiustare ora via Oberdan e poi montarci i ponteggi, farci i lavori, col traffico pesante che è legato alla ricostruzione post terremoto significa buttare via soldi. Si tratta della stessa questione della piazza: sono iniziati i lavori nella piazza e poi col terremoto si sono fermati perché ci saranno i ponteggi per Palazzo Ottoni, per la Chiesa del Suffragio, per il Palazzo Comunale e quindi significava buttar via soldi.

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto. Il Consigliere Baldini afferma che per coerenza con quanto fatto già nella approvazione del bilancio, voterà contrario.

Presenti e votanti: 16

Con 10 voti favorevoli, 4 contrari (Baldini, Boldrini, Montemezzo e Mori) e 2 astenuti (Casoni e De Leo) espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di apportare al bilancio di previsione 2018-2020, per le motivazioni rappresentate in premessa, le variazioni riportate nel prospetto allegato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che a seguito di tali variazioni il bilancio di previsione 2018-2020 pareggia tra i totali generali delle entrate e delle spese e che sono stati rispettati tutti gli equilibri di bilancio;
3. Di dare atto che vengono conseguentemente variati gli allegati al bilancio di previsione così come approvati con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 29/03/2018;
4. Di dare atto che viene conseguentemente variato il Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020 approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 29/03/2018;
5. Di dare atto che viene conseguentemente variato il Piano esecutivo di gestione (PEG) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 19/04/2018;
6. Di dare atto che è stata verificata la congruità dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, che risulta essere coerente con quanto stabilito dall'articolo 167 del D. Lgs. N. 267/2000;
7. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
8. Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole del del revisore dei conti;
9. Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere Comunale;

Quindi successivamente,

Con 10 voti favorevoli e 6 astenuti (Baldini, Boldrini, Montemezzo, Mori, Casoni e De Leo), espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to MEDICI MARIA LAURA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

10. che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1988.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06-11-2018 al 21-11-2018 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 22-11-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO